



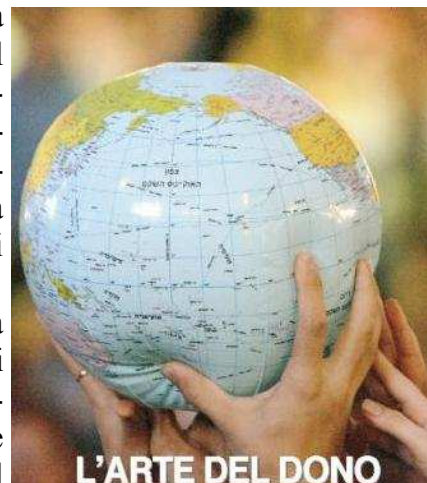
XI GIORNATA MONDIALE DEL VOLONTARIATO

Il 5 dicembre si celebra la *Giornata Mondiale del Volontariato*, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU con la risoluzione A/RES/40/212 il 17 dicembre 1985. Da allora, i governi, il sistema dell'ONU e le organizzazioni della società civile ed i volontari hanno celebrato in tutto il mondo questa Giornata, che offre l'opportunità alle organizzazioni di volontariato ed ai singoli volontari di rendere visibile il proprio contributo - a livello locale, nazionale e internazionale - per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

“Il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo armonioso delle società europee” recita la Decisione del Consiglio, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 22 gennaio 2010 (2010/37/CE), che ha formalizzato la proclamazione del 2011 *Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono una cittadinanza attiva*. Un'occasione per rilanciare il nostro impegno e la nostra presenza nella società italiana ed europea anche attraverso il confronto con le realtà degli altri paesi dell'Unione. Nell'anno del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia ed a 20 anni dalla legge 266/91, che disegnò i tratti del volontariato italiano, la decima giornata ha valorizzato la straordinaria ricchezza delle azioni di impegno civile promosse dalle associazioni e dalle reti di volontariato e di terzo settore, e porrà l'attenzione su come il volontariato possa e debba essere soggetto attivo del cambiamento, aspetto importante per superare la crisi e rispondere ai bisogni delle persone, e necessario per avviare una ricostruzione sociale del tessuto di base dell'Italia, attraverso una progettazione comune. In questi anni di crisi internazionale i bisogni primari sembrano essere tornati in prima linea, e le persone vicine alla soglia della povertà aumentano sempre di più.

Ma sono sempre più numerose le persone che decidono di donare del loro tempo ai più bisognosi. Queste persone per lo più sconosciute sono una struttura fondamentale nel campo della solidarietà e del soccorso, volontari che hanno deciso di affiancare alla loro vita di tutti i giorni dei momenti da dedicare ai più sfortunati, cercando di rendere migliore la vita a chi si trova in situazioni di bisogno. Persone di ogni età che lavorano in centri dove i bambini emarginati e con problemi familiari vengono aiutati a familiarizzare col mondo, che aiutano i più anziani a vivere con maggiore serenità. Mense dei poveri che vengono tenute in piedi da chi decide di donare la propria vita al prossimo, centri di raccolta di abiti e medicine, e di ogni bene utile che non riuscirebbero a sopravvivere senza l'aiuto giornaliero dei volontari.

Purtroppo ormai sono sempre di più le persone che hanno bisogno di aiuto e di sostegno, e il mondo della solidarietà chiede costantemente il contributo di nuovi volontari. La fetta di vita che queste persone fanno ogni giorno al mondo e alla società dovrebbe essere maggiormente incoraggiato e soprattutto i media dovrebbero portare alla luce queste realtà, l'enorme impegno solidale che il volontario decide di vivere ogni giorno. Allo stesso modo i bambini sin dall'età della scuola primaria dovrebbero essere educati alla solidarietà. Dobbiamo imparare a dare maggior valore ai benemeriti volontari, queste persone che spesso donano la loro vita chiedendo in cambio solo un sorriso, e soprattutto dobbiamo anche noi cercare di fare qualcosa di più per chi vive in condizioni sfortunate.



L'ARTE DEL DONO

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com